



QUELLA BIZZARRA TEORIA SULLA VELOCITÀ DI FUGA

by Andrea Belcastro

Italy - 2024

PRODOTTO DA /e-pos/FILM DISTRIBUITO DA PATHOS DISTRIBUTION

QUELLA BIZZARRA TEORIA SULLA VELOCITÀ DI FUGA

UN FILM DI
ANDREA BELCASTRO



 PATHOS
DISTRIBUTION

DRAMA - ITALIAN - 10' - 2.35:1 - COLOR - 2.0/5.1

directed by ANDREA BELCASTRO
cast ALESSANDRO COSENTINI, ANNALISA GIANNOTTA
produced by /è.pos/FILM
screenplay by ANDREA BELCASTRO
director of photography FRANCESCO TENUTA
editor ANDREA BELCASTRO
sound EUGENIO BONEMAZZI
music KASHMIR
costume designer SERENA BELCASTRO
a PATHOS DISTRIBUTION







SHORT SYNOPSIS

A traveler chases time, breathless, amidst the crowd. A destiny closely tied to a speed limit, anchored, like everyone, to a gravitational pull that's hard to elude.

SINOSI BREVE

Un viaggiatore rincorre il tempo, in affanno, tra la folla. Un destino legato a doppio filo a una velocità limite, ancorato, come tutti, a un'attrazione gravitazionale difficile da eludere.

LONG SYNOPSIS

Against what forces does a turtle freshly emerged from its nest fight, on a beach surrounded by seagulls at the break of dawn? Against what cosmic dynamics does the propulsive drive of every being shatter as it tries to distance itself from its own nest? A man chases time, in the subway, among the crowd. The journey becomes an acceleration towards a distant goal, punctuated by sliding doors on missed opportunities, searching glances, and suspended intentions. A destiny closely tied to a speed limit, anchored to a gravitational pull that's hard to elude.

SINOSSI LUNGA

Contro quali forze combatte una tartaruga appena uscita dal nido, su una spiaggia circondata dai gabbiani, alle prime luci dell'alba? Contro quali dinamiche cosmiche si infrange la spinta propulsiva di ciascun essere ad allontanarsi dal proprio di nido? Un uomo rincorre il tempo, in metro, tra la folla. Il tragitto si fa accelerazione verso una meta distante, scandito da sliding doors su opportunità sfiorate, sguardi che si cercano, intenzioni sospese. Un destino legato a doppio filo a una velocità limite, ancorato a un'attrazione gravitazionale difficile da eludere.





DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Andrea Belcastro is a Calabrian director, screenwriter, and producer. After graduating with honors in "Performing Arts, Cinema, and Media Languages" at University of Calabria, he honed his skills by attending courses at the Centro Sperimentale di Cinematografia (screenwriting with Arcangelo Mazzoleni and cinematography with Giuseppe Lanci), the Accademia del Cinema Renoir (screenwriting with Ugo Chiti and Massimo Gaudioso, production with Andrea Leone), the Matera Film School (cinematography with Daniele Cipri), and the Anica Academy (Economics and Financing for the audiovisual sector). In 2014, his debut work "Ecco Sorride" won "Best Film" and "Best Actor" at the Brevi d'Autore festival. In 2015, his short film "Nessuna croce manca" was selected by the National Short Film Center to represent Italy at "ShortShorts Mexico." This was followed by numerous accolades for the experimental short "Recherche" (2017) and the documentaries "Deshdentau" (2019) and "Lampare nella notte" (2023). His latest fiction short, the social comedy "The National Sport" (2022), produced by Lago Film with the support of the Calabria Film Commission, premiered at the Rome Independent Film Festival (RIFF) and won "Best Short" at Primavera del Cinema Italiano and "Best Actor - Italian Gems" at Visioni Corte, among other awards. He is currently developing his first feature film, produced by Fidelio with the support of the Calabria Film Commission. Belcastro collaborates as an artistic consultant with advertising agencies and public and private entities. Since 2012, he has been a member of the Order of Journalists. In 2023, he became a founding member of Epos Film.

BIOGRAFIA DEL REGISTA

Andrea Belcastro è regista, sceneggiatore e produttore calabrese. Dopo la laurea con lode in "Linguaggi dello Spettacolo, del Cinema e dei Media" all'Unical, ha perfezionato le sue competenze frequentando alcuni corsi presso il Centro Sperimentale di Cinematografia (sceneggiatura con Arcangelo Mazzoleni e fotografia con Giuseppe Lanci), l'Accademia del Cinema Renoir (sceneggiatura con Ugo Chiti e Massimo Gaudioso, produzione con Andrea Leone), la Matera Film School (fotografia con Daniele Cipri) e l'Anica Academy (Economia e Finanziamento per l'audiovisivo). Nel 2014 il suo primo lavoro Ecco Sorride ha vinto i premi "Miglior Film" e "Miglior Attore" al festival Brevi d'Autore. Nel 2015 il cortometraggio Nessuna croce manca è stato tra i lavori selezionati dal Centro Nazionale del Corto per rappresentare l'Italia allo "ShortShorts Mexico". Seguito dai numerosi riconoscimenti per il corto sperimentale Recherche (2017) e i documentari Deshdentau (2019) e Lampare nella notte (2023). Il suo ultimo cortometraggio di fiction, la commedia a sfondo sociale Lo sport nazionale (2022), prodotta da Lago Film con il sostegno di Calabria Film Commission, è stata presentata in prima mondiale al RIFF di Roma e ha vinto, tra gli altri, i premi "Miglior Corto" alla Primavera del Cinema Italiano e "Miglior Attore - Gemme Italiane" al Visioni Corte. Attualmente sta sviluppando il suo primo lungometraggio, prodotto da Fidelio con il sostegno della Calabria Film Commission. Collabora come consulente artistico con agenzie pubblicitarie, enti pubblici e privati. Dal 2012 fa parte dell'Ordine dei Giornalisti pubblicitari. Nel 2023 è tra i soci fondatori di Epos Film.



DIRECTOR'S STATEMENT

A voice-over catapults us into the main theme of the film, explaining what escape velocity is the minimum threshold of movement needed to leave Earth's orbit. The images, dusty as if pulled from an old archive, illustrate the journey of turtles that have just left the nest, heading towards survival and the overwhelming waves of life. In another part of planet Earth, a traveler faces the monotony of daily routine (his world is literally in black and white), far from his desires and the dreams cultivated in childhood. The handheld camera follows him, spies on him, acting as a nervous and curious witness. But there is an escape route. The inner world, abstraction, and imagination: an astronaut running out of oxygen on a planet that appears hostile yet colorful, and the camera movements become precise and fluid. In this fantasy, salvation comes through natural elements: water flowing liberatingly, oxygen filling the lungs. But fantasy, the pursuit of hidden desires, does not shield us from the unpredictability of reality. There is love. Falling in love at first sight. The emotion of recognizing oneself in the other. To which orbit do we want to feel bound? If we want to leave one planet to discover another, we need willpower. And speed. The lightning-fast speed that turns thought into action. The speed that allows us to feel free even from gravity. But, in a world that moves too fast, perhaps the true revolutionary act is to know how to slow down. "About Escape Velocity" is a piece of dreamlike and philosophical cinema. Ten minutes in which small things, small gestures, and glances assume crucial importance. A short film where different souls and languages coexist, serving a universal theme, or perhaps it is better to say a timeless and universal question: where are we going?

NOTE DEL REGISTA

Una voce fuori campo ci catapulta nel tema portante del film, spiegando cos'è la velocità di fuga, quella soglia minima di movimento necessaria ad abbandonare l'orbita terrestre. Le immagini che scorrono, polverose come se fossero state tirate fuori da un vecchio archivio, illustrano il viaggio delle tartarughe che hanno appena abbandonato il nido verso la sopravvivenza, verso le travolgenti onde della vita. In un altro punto del pianeta Terra, un viaggiatore affronta il grigiore della routine quotidiana (il suo è un mondo letteralmente in bianco e nero) lontano dai suoi desideri, dai sogni coltivati nell'infanzia. La macchina a mano lo segue, lo spia, è testimone nervoso e curioso. Ma c'è una via di fuga. Il mondo interiore, l'astrazione e l'immaginazione: un astronauta a corto di ossigeno su un pianeta che si presenta ostile ma a colori e i movimenti di macchina diventano precisi, fluidi. In questa fantasia la salvezza è l'approdo agli elementi naturali: l'acqua che scorre liberatoria, l'ossigeno che riempie i polmoni. Ma la fantasia, il rincorrere i desideri nascosti non ci mette a riparo dall'imprevedibilità del reale. C'è l'amore. L'innamorarsi a prima vista. L'emozione del riconoscersi nell'altro. A quale orbita vogliamo sentirci legati? Se vogliamo lasciare un pianeta per conoscerne un altro, c'è bisogno di volontà. E di velocità. Quella fulminea che trasforma il pensiero in azione. Quella che ci permette di sentirci liberi persino dalla forza di gravità. Ma, in un mondo che corre troppo veloce, forse il vero atto rivoluzionario è saper rallentare. "Quella bizzarra teoria sulla velocità di fuga" è un pezzo di cinema onirico e filosofico. Dieci minuti in cui le piccole cose, i piccoli gesti e gli sguardi assumono un'importanza cruciale. Un corto dove convivono anime e linguaggi differenti al servizio di un tema universale, o forse è meglio dire di una domanda universale e senza tempo: dove stiamo andando?



The mission of Pathos Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Pathos Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV.

L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.



PATHOS
DISTRIBUTION

www.pathosdistribution.com

pathosdistribution@gmail.com